



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore all'Urbanistica

enti locali e personale

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461493202- Fax 0461493203

e-mail: ass.urbentilocali@provincia.tn.it

pec: ass.urbentilocali@pec.provincia.tn.it

Preg.mo Signor

Roberto Bombarda

Consigliere provinciale

Gruppo Consiliare Verdi e Democratici
del Trentino

38122 TRENTO

e, p.c., Preg.mo Signore

Lorenzo Dellai

Presidente

Provincia Autonoma di Trento

S E D E

Preg.mo Signore

Bruno Dorigatti

Presidente

Consiglio provinciale

S E D E

Trento, 15 novembre 2012

Prot. n. A030/2012/ **651419** /2.5/2114-2011

Oggetto: Interrogazione n. 4810 di data 13 luglio 2012 ad oggetto: "*E' davvero indispensabile armare i vigili urbani*", presentata dal consigliere Roberto Bombarda.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

PUNTO 1:

La scelta di dotare il personale di polizia locale dell'arma compete a ciascuna amministrazione comunale secondo quanto previsto dalla legge n. 65/1986 (Legge quadro in materia di polizia municipale). La Provincia non possiede pertanto il dato relativo alla spesa complessiva sostenuta dai Comuni per armare la polizia locale.

PUNTI 2 e 4: Si veda la risposta al quesito n. 1.

PUNTO 3:

Come sopra anticipato, la scelta di dotare il personale di polizia locale dell'arma compete a ciascuna amministrazione comunale secondo quanto previsto dalla legge n. 65/1986 (Legge quadro in materia di polizia municipale). In particolare l'art. 5, co. 5 della

medesima legge dispone che “Gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del consiglio comunale, portare, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza (...)”.

Allo Stato è demandata ai sensi del decreto ministeriale 4 marzo n. 145 (Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza) la materia dell'armamento ed al comune la piena discrezionalità nel disporre o meno, attraverso i propri regolamenti, l'armamento della polizia locale.

Sulla base delle informazioni a nostra disposizione le amministrazioni comunali che hanno optato per l'armamento della polizia locale sono le seguenti:

- Corpo intercomunale Rovereto-Valli del Leno: comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno;
- Corpo intercomunale Trento-Monte Bondone: comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;
- Corpo intercomunale Rotaliana-Koenigsberg: limitatamente ai comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Faedo, Nave S. Felice, Roverè della Luna, Sporminore, Cavedago, Molveno, Fai della Paganella, Lavis e Albiano;
- Corpo intercomunale Alta Valsugana: comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Piné, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Vigolo Vattaro e Tenna;
- Corpo intercomunale Bassa Valsugana e Tesino: limitatamente ai comuni di Borgo Valsugana, Bieno, Castello Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno, Scurelle, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Villa Agendo, Cinte Tesino;
- Corpo intercomunale Alto Garda e Ledro: comuni di Riva del Garda, Arco Dro, Drena, Ledro, Nago-Torbole e Tenno;
- Corpo intercomunale delle Giudicarie: limitatamente ai comuni di Tione di Trento, Bleggio Superiore, Bolbeno, Fiavè, Preore, Stenico, Comano Terme, Zuclò, San Lorenzo in Banale, Pelugo, Spiazzo, Caderzone;
- Corpo intercomunale della Valle del Chiese: limitatamente al comune di Storo.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -